

# GLI AVVENTIMENTI SPORTIVI

**Non passerà professionista**



STASERA A MILANO PER I TITOLI ITALIANO ED EUROPEO DEI «LEGGERS»

## Contro la classe di Loi la irruenza di Garbelli

Il pronostico è per il campione, ma Garbelli può fornire la sorpresa — Gli altri interessanti incontri in programma

Ancora un «match» europeo: Dafit Loi metterà in gioco la sua, sul ring del Vigoletti di Milano, i suoi titoli di campione d'Italia e d'Europa dei pesi leggeri contro il taurino Giancarlo Garbelli.

Il match, considerato Pottino stato di forme raggiunto dai due pugili negli allenamenti, l'atta posta in palio, la briosa boxe del campione d'Europa, il carattere aggressivo e battagliero di Loi, i metodi potenti che ruotano intorno al confronto (entrambi i pugili hanno nel pubblico milanese il loro maggior sostegno) promette brivido e spettacolo. E' insomma quello tra Loi e Garbelli un incontro pieno di attrattive e con tutte le premesse per soddisfare gli amanti della noble arte.

I due pugili hanno concluso la loro preparazione e sperano di avere la meglio; Garbelli spera di farci vincere. Per poterlo farci egli

quel suo continuo martellamento ai fianchi le energie del campione, il quale da parte sua è sicuro di imporre al rivale la sua maggiore esperienza e classe.

Garbelli è passato da poco sotto le cure di Aldo Spoldi, ex manager di Loi, e da questi sarà stato certamente ben istruito sulla tattica da adottare per sfruttare al limite il punto di forza raggiunto.

Ma, considerando che la sua parte crediamo che a Garbelli non sarà facile strappare a Loi le sue corone, il campione d'Europa nel confronto di Garbelli ranta infuivamente un migliore comple-

sivo tecnico, una maggiore velocità sia negli spostamenti delle gambe che nel portare i colpi, dati che dovrebbero preavvertire la tenacia e potenza dello sfidante. Tuttavia, non è detto finora che l'arbitro Giuliano di Napoli si mantenga più rigido che obiettiva pur quando venga a giocare.

Garbelli spera di fare così dovrà stare molto attento, soprattutto dovrà ben guardarsi dall'uccidere battaglia a mezza distanza dove Garbelli eccelle per i suoi potenti cross sinistri e destri, né dovrà lasciarsi invadere in corpo a corpo che non gli permetterebbe di sfruttare come si conviene il vantaggio della sua velocità.

Concludendo diremo che sulla scia del campione d'Europa, il punto favorito di Loi, si avrà ancora le carte in mano per conoscere le previsioni della vigilia. Un'altra volta prima di passare all'esame degli altri incontri che fungono da contorno al «match-clou» della serata ci sembra questo dire. Dato che il combattimento sarà sicuramente «visto» dalla prima dell'ultima ripresa e necessario che l'arbitro Giuliano di Napoli si mantenga più rigido che obiettiva pur quando venga a giocare.

Per poterlo farci egli

NELLA SEMIFINALE DEL «4 SENZA» A HENLEY

## Eliminato l'armo della Moto Guzzi

Gli italiani sono stati battuti dall'equipaggio sovietico del «Krylia Sovetov»

HENLEY, 1 — Nelle scorse finali del «4 senza» delle regate di Henley l'arma della Moto Guzzi è stata oggi sconfitta dall'armo sovietico del Krylia Sovetov. I sovietici, che hanno segnato il tempo di 7'54", si sono classificati secondi, dopo che hanno trionfato l'anno del «Leander Club», vincitore della seconda semifinale, mentre gli italiani vengono eliminati.

Per la finale c'è disordine: i sovietici sono stati favoriti avendo segnato il tempo di 2'19" migliore di quello realizzato nella sua semifinale dal Leander Club.

L'attenzione dei canottieri è stata comunque focalizzata sulla vittoria conquistata in semifinale dal loro «doppio» su quello del Circolo Reinnering di Northwiche

Nella sua semifinale del du-

glio, il polacco Kowek e il tedesco Huber, Rocci fa stascia la sua vittoria dopo la brutta sconfitta per 1-0, subita per mano del campione d'Italia Bruno Fontana, e ce lo metterà tutta per far dimenticare ai suoi figli il brutto ricordo di quella sera sconfitta. Infine il peso mediomassimo piuttosto Guzzini nell'incontro di apertura affronterà, con buone probabilità di successo, il pari peso Marianij di Foggia.

Tutti i pugili che parteciperanno alla riunione sono giunti ieri sera a Milazzo. Giudice domani non basta vincere: i due saranno i giocatori che convenerà d'uso, sono scesi all'Albergo Quarintino dove si sono subito rifatti nei propri loggi come smaltire la stanchezza delle 34 ore di viaggio in secco classe.

Della commessa oggi i due partite tutti i giocatori che convenerà d'uso, sono scesi all'Albergo Quarintino dove si sono subito rifatti nei propri loggi come smaltire la stanchezza delle 34 ore di viaggio in secco classe.

Collaudo al Torino (ore 16) per gli azzurri di baseball

ENRICO VENTURI

Sabato di scena oggi, sul diamante dello stadio Torino o, per meglio dire, sul campo di Villa Glori, tutti i «suzzi» convocati essi saranno divisi dall'allenatore Rossoni in due squadre, la «A» e la «B», comprendente i giocatori che parteciperanno italiano e la «B», comprendente i rincalzati.

La gara si preannuncia interessante: saranno in campo i campioni italiani, che sono decisamente attratti dal confronto fra i cinque più forti canottieri: il laziale Giorioso, il bolognese Lauchi, il triestino Smrekar, il romanesco Cimberle e Cassati. L'urto è stato completato da Nielsen, portiere italiano, e Trabert, portiere americano.

Il primo incontro della giornata si è svolto a mettere insieme i due campioni italiani e sovietici, che si sono avuti i seguenti risultati:

DOPO FEMMINILE — SEMI-FINALI: Mortimer-Shilcock (GB) b. Muller-Hoad (Australia) 6-2, 6-1; Bloomer-Ward (GB) b. Fleita-Hard (USA) 6-3, 9-7.

DOPO MISTO (SEMIFINALI): Seixas-Hart (USA) b. coniugi Hard (Australia) 6-3, 9-7; Moore-Brough (USA) 7-9, 6-4.

Nielsen vince per primo e vince il gioco, Trabert risponde all'esito dell'avversario riuscendo a condurre per 3 a 1, ma il danese strappa un punto all'americano che però riguadagna andando in vantaggio per 4-2. Nielsen si porta quindi a 4-3. Il danese fa foggio di un portento riuscendo a mettere a 5-3. Nielsen riesce a piazzare quattro palle ma non può impedire che Trabert venga il primo per 6 a 3.

Il secondo set è una battaglia di servizi e Nielsen che riesce a neutralizzare il servizio di Trabert conduce per 3-2 e tenta di acciuffarsi a reti. Il danese invece il servizio gioco, ma lo americano con una sicurezza raramente mostrata riesce a raggiungere l'arresto sui 5-5. Dopo numerosi «contagi» finalmente l'autodromo gioca di nuovo ad aver la meglio e a perdere la fedeltà alle regole di tennis.

WIMBLEDON, 1 — Rispettando le previsioni generali l'Americano Tony Trabert ha vinto la sessantaseiesima edizione del singolare maschile del torneo internazionale di Wimbledon battendo, dopo un accanito incontro protrattosi per una ora e 13 minuti, il danese Kurt Nielsen con il punteggio di 6-3, 7-5, 6-1. Ed ecco brevi commenti di cronaca dell'altro confronto. Il cielo è coperto, ma la luce è buona quando Nielsen e Trabert entrano sul campo centrale per disputare la finale; le gradinate, malgrado il tempo piovoso, sono affollatissime da un pubblico fanatico che è accorso in dalle prime ore della mattinata dopo avere fatto lunghe file. Nella tribuna d'onore sono presenti, tra le altre personalità, la principessa Margaret e la Duchessa di Kent che presiede la Federazione inglese di tennis.

WIMBLEDON, 1 — Rispettando le previsioni generali l'Americano Tony Trabert ha vinto la sessantaseiesima edizione del singolare maschile del torneo internazionale di Wimbledon battendo, dopo un accanito incontro protrattosi per una ora e 13 minuti, il danese Kurt Nielsen con il punteggio di 6-3, 7-5, 6-1. Ed ecco brevi commenti di cronaca dell'altro confronto.

Il cielo è coperto, ma la luce è buona quando Nielsen e Trabert entrano sul campo centrale per disputare la finale; le gradinate, malgrado il tempo piovoso, sono affollatissime da un pubblico fanatico che è accorso in dalle prime ore della mattinata dopo avere fatto lunghe file. Nella tribuna d'onore sono presenti, tra le altre personalità, la principessa Margaret e la Duchessa di Kent che presiede la Federazione inglese di tennis.

WIMBLEDON, 1 — Rispettando le previsioni generali l'Americano Tony Trabert ha vinto la sessantaseiesima edizione del singolare maschile del torneo internazionale di Wimbledon battendo, dopo un accanito incontro protrattosi per una ora e 13 minuti, il danese Kurt Nielsen con il punteggio di 6-3, 7-5, 6-1. Ed ecco brevi commenti di cronaca dell'altro confronto.

Il cielo è coperto, ma la luce è buona quando Nielsen e Trabert entrano sul campo centrale per disputare la finale; le gradinate, malgrado il tempo piovoso, sono affollatissime da un pubblico fanatico che è accorso in dalle prime ore della mattinata dopo avere fatto lunghe file. Nella tribuna d'onore sono presenti, tra le altre personalità, la principessa Margaret e la Duchessa di Kent che presiede la Federazione inglese di tennis.

WIMBLEDON, 1 — Rispettando le previsioni generali l'Americano Tony Trabert ha vinto la sessantaseiesima edizione del singolare maschile del torneo internazionale di Wimbledon battendo, dopo un accanito incontro protrattosi per una ora e 13 minuti, il danese Kurt Nielsen con il punteggio di 6-3, 7-5, 6-1. Ed ecco brevi commenti di cronaca dell'altro confronto.

Il cielo è coperto, ma la luce è buona quando Nielsen e Trabert entrano sul campo centrale per disputare la finale; le gradinate, malgrado il tempo piovoso, sono affollatissime da un pubblico fanatico che è accorso in dalle prime ore della mattinata dopo avere fatto lunghe file. Nella tribuna d'onore sono presenti, tra le altre personalità, la principessa Margaret e la Duchessa di Kent che presiede la Federazione inglese di tennis.

WIMBLEDON, 1 — Rispettando le previsioni generali l'Americano Tony Trabert ha vinto la sessantaseiesima edizione del singolare maschile del torneo internazionale di Wimbledon battendo, dopo un accanito incontro protrattosi per una ora e 13 minuti, il danese Kurt Nielsen con il punteggio di 6-3, 7-5, 6-1. Ed ecco brevi commenti di cronaca dell'altro confronto.

Il cielo è coperto, ma la luce è buona quando Nielsen e Trabert entrano sul campo centrale per disputare la finale; le gradinate, malgrado il tempo piovoso, sono affollatissime da un pubblico fanatico che è accorso in dalle prime ore della mattinata dopo avere fatto lunghe file. Nella tribuna d'onore sono presenti, tra le altre personalità, la principessa Margaret e la Duchessa di Kent che presiede la Federazione inglese di tennis.

WIMBLEDON, 1 — Rispettando le previsioni generali l'Americano Tony Trabert ha vinto la sessantaseiesima edizione del singolare maschile del torneo internazionale di Wimbledon battendo, dopo un accanito incontro protrattosi per una ora e 13 minuti, il danese Kurt Nielsen con il punteggio di 6-3, 7-5, 6-1. Ed ecco brevi commenti di cronaca dell'altro confronto.

Il cielo è coperto, ma la luce è buona quando Nielsen e Trabert entrano sul campo centrale per disputare la finale; le gradinate, malgrado il tempo piovoso, sono affollatissime da un pubblico fanatico che è accorso in dalle prime ore della mattinata dopo avere fatto lunghe file. Nella tribuna d'onore sono presenti, tra le altre personalità, la principessa Margaret e la Duchessa di Kent che presiede la Federazione inglese di tennis.

WIMBLEDON, 1 — Rispettando le previsioni generali l'Americano Tony Trabert ha vinto la sessantaseiesima edizione del singolare maschile del torneo internazionale di Wimbledon battendo, dopo un accanito incontro protrattosi per una ora e 13 minuti, il danese Kurt Nielsen con il punteggio di 6-3, 7-5, 6-1. Ed ecco brevi commenti di cronaca dell'altro confronto.

Il cielo è coperto, ma la luce è buona quando Nielsen e Trabert entrano sul campo centrale per disputare la finale; le gradinate, malgrado il tempo piovoso, sono affollatissime da un pubblico fanatico che è accorso in dalle prime ore della mattinata dopo avere fatto lunghe file. Nella tribuna d'onore sono presenti, tra le altre personalità, la principessa Margaret e la Duchessa di Kent che presiede la Federazione inglese di tennis.

WIMBLEDON, 1 — Rispettando le previsioni generali l'Americano Tony Trabert ha vinto la sessantaseiesima edizione del singolare maschile del torneo internazionale di Wimbledon battendo, dopo un accanito incontro protrattosi per una ora e 13 minuti, il danese Kurt Nielsen con il punteggio di 6-3, 7-5, 6-1. Ed ecco brevi commenti di cronaca dell'altro confronto.

Il cielo è coperto, ma la luce è buona quando Nielsen e Trabert entrano sul campo centrale per disputare la finale; le gradinate, malgrado il tempo piovoso, sono affollatissime da un pubblico fanatico che è accorso in dalle prime ore della mattinata dopo avere fatto lunghe file. Nella tribuna d'onore sono presenti, tra le altre personalità, la principessa Margaret e la Duchessa di Kent che presiede la Federazione inglese di tennis.

WIMBLEDON, 1 — Rispettando le previsioni generali l'Americano Tony Trabert ha vinto la sessantaseiesima edizione del singolare maschile del torneo internazionale di Wimbledon battendo, dopo un accanito incontro protrattosi per una ora e 13 minuti, il danese Kurt Nielsen con il punteggio di 6-3, 7-5, 6-1. Ed ecco brevi commenti di cronaca dell'altro confronto.

Il cielo è coperto, ma la luce è buona quando Nielsen e Trabert entrano sul campo centrale per disputare la finale; le gradinate, malgrado il tempo piovoso, sono affollatissime da un pubblico fanatico che è accorso in dalle prime ore della mattinata dopo avere fatto lunghe file. Nella tribuna d'onore sono presenti, tra le altre personalità, la principessa Margaret e la Duchessa di Kent che presiede la Federazione inglese di tennis.

WIMBLEDON, 1 — Rispettando le previsioni generali l'Americano Tony Trabert ha vinto la sessantaseiesima edizione del singolare maschile del torneo internazionale di Wimbledon battendo, dopo un accanito incontro protrattosi per una ora e 13 minuti, il danese Kurt Nielsen con il punteggio di 6-3, 7-5, 6-1. Ed ecco brevi commenti di cronaca dell'altro confronto.

Il cielo è coperto, ma la luce è buona quando Nielsen e Trabert entrano sul campo centrale per disputare la finale; le gradinate, malgrado il tempo piovoso, sono affollatissime da un pubblico fanatico che è accorso in dalle prime ore della mattinata dopo avere fatto lunghe file. Nella tribuna d'onore sono presenti, tra le altre personalità, la principessa Margaret e la Duchessa di Kent che presiede la Federazione inglese di tennis.

WIMBLEDON, 1 — Rispettando le previsioni generali l'Americano Tony Trabert ha vinto la sessantaseiesima edizione del singolare maschile del torneo internazionale di Wimbledon battendo, dopo un accanito incontro protrattosi per una ora e 13 minuti, il danese Kurt Nielsen con il punteggio di 6-3, 7-5, 6-1. Ed ecco brevi commenti di cronaca dell'altro confronto.

Il cielo è coperto, ma la luce è buona quando Nielsen e Trabert entrano sul campo centrale per disputare la finale; le gradinate, malgrado il tempo piovoso, sono affollatissime da un pubblico fanatico che è accorso in dalle prime ore della mattinata dopo avere fatto lunghe file. Nella tribuna d'onore sono presenti, tra le altre personalità, la principessa Margaret e la Duchessa di Kent che presiede la Federazione inglese di tennis.

WIMBLEDON, 1 — Rispettando le previsioni generali l'Americano Tony Trabert ha vinto la sessantaseiesima edizione del singolare maschile del torneo internazionale di Wimbledon battendo, dopo un accanito incontro protrattosi per una ora e 13 minuti, il danese Kurt Nielsen con il punteggio di 6-3, 7-5, 6-1. Ed ecco brevi commenti di cronaca dell'altro confronto.

Il cielo è coperto, ma la luce è buona quando Nielsen e Trabert entrano sul campo centrale per disputare la finale; le gradinate, malgrado il tempo piovoso, sono affollatissime da un pubblico fanatico che è accorso in dalle prime ore della mattinata dopo avere fatto lunghe file. Nella tribuna d'onore sono presenti, tra le altre personalità, la principessa Margaret e la Duchessa di Kent che presiede la Federazione inglese di tennis.

WIMBLEDON, 1 — Rispettando le previsioni generali l'Americano Tony Trabert ha vinto la sessantaseiesima edizione del singolare maschile del torneo internazionale di Wimbledon battendo, dopo un accanito incontro protrattosi per una ora e 13 minuti, il danese Kurt Nielsen con il punteggio di 6-3, 7-5, 6-1. Ed ecco brevi commenti di cronaca dell'altro confronto.

Il cielo è coperto, ma la luce è buona quando Nielsen e Trabert entrano sul campo centrale per disputare la finale; le gradinate, malgrado il tempo piovoso, sono affollatissime da un pubblico fanatico che è accorso in dalle prime ore della mattinata dopo avere fatto lunghe file. Nella tribuna d'onore sono presenti, tra le altre personalità, la principessa Margaret e la Duchessa di Kent che presiede la Federazione inglese di tennis.

WIMBLEDON, 1 — Rispettando le previsioni generali l'Americano Tony Trabert ha vinto la sessantaseiesima edizione del singolare maschile del torneo internazionale di Wimbledon battendo, dopo un accanito incontro protrattosi per una ora e 13 minuti, il danese Kurt Nielsen con il punteggio di 6-3, 7-5, 6-1. Ed ecco brevi commenti di cronaca dell'altro confronto.

Il cielo è coperto, ma la luce è buona quando Nielsen e Trabert entrano sul campo centrale per disputare la finale; le gradinate, malgrado il tempo piovoso, sono affollatissime da un pubblico fanatico che è accorso in dalle prime ore della mattinata dopo avere fatto lunghe file. Nella tribuna d'onore sono presenti, tra le altre personalità, la principessa Margaret e la Duchessa di Kent che presiede la Federazione inglese di tennis.

WIMBLEDON, 1 — Rispettando le previsioni generali l'Americano Tony Trabert ha vinto la sessantaseiesima edizione del singolare maschile del torneo internazionale di Wimbledon battendo, dopo un accanito incontro protrattosi per una ora e 13 minuti, il danese Kurt Nielsen con il punteggio di 6-3, 7-5, 6-1. Ed ecco brevi commenti di cronaca dell'altro confronto.

Il cielo è coperto, ma la luce è buona quando Nielsen e Trabert entrano sul campo centrale per disputare la finale; le gradinate, malgrado il tempo piovoso, sono affollatissime da un pubblico fanatico che è accorso in dalle prime ore della mattinata dopo avere fatto lunghe file. Nella tribuna d'onore sono presenti, tra le altre personalità, la principessa Margaret e la Duchessa di Kent che presiede la Federazione inglese di tennis.